Continuano a essere riviste al ribasso, da parte di tutti i più importanti istituti di ricerca economica, le stime sulla crescita del pil tedesco per il 2012. Secondo l'Istituto per la macroeconomia e la ricerca sulla congiuntura (Imk), vicino ai sindacati, il 2012 per la Germania si potrebbe chiudere con un pil dello 0,1% inferiore al 2011.

l'Unità

MERCOLEDÌ

MERCOLEDÌ 21 DICEMBRE 2011

giuntivi, l'assistenza finanziaria a 5000 giovani per lavorare in un altro Stato dell'Ue e l'aumento delle risorse del Servizio volontario europeo. "Bisogna affrontare problemi sistemici, a partire dal quello dell'abbandono scolastico e dell' accesso dei giovani al mondo del lavoro", ha detto Barroso, annunciando che «nel 2012 la Commissione varerà raccomandazioni specifiche per gli Stati membri».

Le riforme mirate a ridurre la disoccupazione giovanile rientrano infatti negli impegni presi dagli Stati membri nell'ambito della strategia "Europa 2020" per la crescita. Ad aprile dell'anno prossimo il ministro per il Lavoro Elsa Fornero dovrà confrontarsi sul tema con i colleghi europei in occasione del Consiglio occupazione e affari sociali, in cui la Commissione presenterà le proprie raccomandazioni. I dati sempre più allarmanti diffusi da Bruxelles stanno portando la questione sociale e

### **Borse**

## Grandi rialzi in Europa sulla fiducia crescente delle imprese tedesche

del lavoro al centro del dibattito anche a livello Ue.

Lo scorso 15 dicembre l'ultimo rapporto su «Occupazione e sviluppi sociali in Europa» ha rivelato che nel 2010 il numero di cittadini europei a rischio povertà o esclusione sociale è arrivato a 115 milioni, cioè il 23 percento della popolazione. «Quello che vediamo è che quasi tutte le sfide sociali sono fortemente legate al mercato del lavoro», ha detto Andor, «per rispondere efficacemente alla crisi economica e far ripartire la crescita dobbiamo affrontare allo stesso tempo i fattori economici, occupazionali e sociali di questa 

# In breve

#### **EURO/DOLLARO 1.3081**

FTSEMIB +2,87% 14.965

**ALL SHARE** +2,71% **15671** 

#### **UNICREDIT**

### Fitch taglia rating

A seguito del più ampio e generale processo di revisione dei rating delle maggiori banche europee, Fitch ratings ha rivisto i rating di Unicredit portando quello a lungo termine da «A» ad «A-», quello a breve termine da «F1» a «F2» e il rating individuale da «A» ad «A-». Lo rende noto la banca in un comunicato.

#### **FONDAZIONE CRT**

#### Non cederà asset

La Fondazione Crt di Torino farà fronte all'aumento di capitale Unicredit con risorse proprie. Lo confermano fonti interne all'ente torinese, che smentiscono così le indiscrezioni di stampa circolate nei giorni scorsi, secondo cui la Fondazione, presieduta da Andrea Comba, avrebbe allo studio di cedere anche asset non strategici.

### **IMPREGILO**

## Salini sale al 15%

In attesa di capire cosa deciderà di fare Fonsai con il suo 10% del general contractor, il gruppo romano di costruzioni continua a rastrellare azioni. Salini da una parte tutela il suo investimento, e dall'altra conferma nei confronti di altri azionisti di tutto rispetto, come la Atlantia della famiglia Benetton, di aver un progetto industriale e intenzioni serie su Impregilo.

# Gelata sull'economia Giù gli ordinativi Oggi i dati Pil: è recessione

M.T.

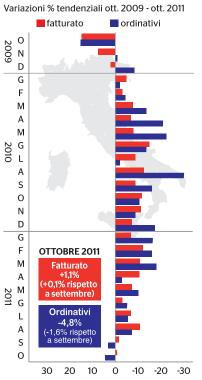
In arrivo la gelata sull'economia italiana. Oggi l'Istat pubblicherà la prima stima finale sul Pil del terzo trimestre che potrebbe confermare la marcia di avvicinamento alla recessione (tecnicamente certificata da due variazioni consecutive negative del Pil). Le previsioni degli economisti oscillano tra la crescita zero e una contrazione fino a -0,2% (nel secondo trimestre il pil aveva segnato +0,3%). Per il quarto trimestre le stime sono anche più negative con valori che oscillano intorno a -0,4%.

Nel frattempo, sono stati diffusi i dati Istat su ordinativi e fatturato dell'industria a ottobre. I primi scendono dell'1,6% (dato destagionalizzato) su settembre e del 4,8% (dato grezzo) su base annua, il ribasso più forte dall'ottobre del 2009. Il fatturato è fermo a +0,1% rispetto a settembre, al netto della stagionalità (+0,1% sul mercato interno e -0,1% su quello estero). Nella media degli ultimi tre mesi (agosto-ottobre), l'indice aumenta dello 0,5% rispetto ai tre mesi precedenti (maggio-luglio). Corretto per gli effetti di calendario (i giorni lavorativi sono stati 21, come ad ottobre 2010) il fatturato totale cresce in termini tendenziali dell'1,1%, con un aumento dello 0,3% sul mercato interno e del 2,9% su quello estero. Gli indici destagionalizzati del fatturato segnano, in termini congiunturali, un incremento del 3,6% per i beni strumentali, dello 0,3% per i beni di consumo e una diminuzione del 2,1% per i beni intermedi e dell'1,8% per l'energia.

Nel confronto tendenziale, il contributo più ampio alla crescita del

# L'andamento dell'industria

Fatturato e ordinativo



fatturato viene dalla componente interna dell'energia. Il settore di attività economica per il quale si registra l'incremento tendenziale maggiore è quello della fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (+17,3%), mentre la diminuzione più marcata riguarda la fabbricazione di apparecchiature elettriche (-8,5%). Per quel che riguarda gli ordinativi totali, si registra un calo congiunturale dell'1,6%, sintesi di una riduzione dell'1,0% degli ordinativi interni e del 2,4% di quelli esteri. \*

# tiscali: adv

## Per la tua pubblicità su **l'Unità**

Tiscali ADV:

Viale Enrico Forlanini 21, 20134 Milano tel. 02.30901230

mail: advertising@it.tiscali.com

Per necrologie, adesioni, anniversari telefonare al numero 02.30901290

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30; 15:00-17:30 sabato e domenica tel 06.58557380 ore 16:30-18:30

Tariffa base+lva: 5,80 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)

Per pubblicità legale,finanziaria ed istituzionale:

INTEL MEDIA PUBBLICITA' SRL

tel. 0883-347995 fax: 0883-390606 mail: info@intelmedia.it